



STUDIO BELOTTI ASSOCIATI
CONSULENZA AZIENDALE & TRIBUTARIA

25036 Palazzolo s/Oglio (Bs) - Piazza Zamara, 27 - Tel. 030-7301655 - Telefax 030-7401463
25121 Brescia - Via Solferino, 32/A - Tel. 030-41385 - Telefax 030-45802



Prof. Dr. Roberto Belotti
Commercialista
Revisore legale
Revisore della sostenibilità
Università Cattolica S. Cuore

Dr. Simone Quarantini
Commercialista
Revisore legale

Dr.ssa Monica Pedercini
Commercialista
Revisore legale

Dr. Paolo Garbellini
Commercialista
Revisore legale

Dr.ssa Francesca Garbellini
Dottore in economia

Dr.ssa Manuela Salamone
Dottore in economia

Preg. mi Clienti

Loro Sedi

Circolare flash n. 14

Oggetto: Abbinamento RT-POS: i recenti chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate

PREMESSA

Nell'ambito della Legge n. 207/2024, al fine di rendere maggiormente integrati il processo di certificazione fiscale (memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi) e quello di pagamento elettronico, con l'intento di far emergere l'eventuale incoerenza tra incassi (da transato elettronico) e documenti commerciali emessi, ha previsto l'obbligo di procedere all'**integrazione tecnica e funzionale tra i registratori telematici (RT) e i dispositivi di accettazione dei pagamenti elettronici (POS fisici e soluzioni digitali)**.

NB. L'obbligo in esame è **applicabile dall'1.1.2026 a tutte le tipologie di pagamento elettronico**, comprese le transazioni effettuate tramite carte di credito / debito, app, wallet digitali, ecc.

Con il Provvedimento 31.10.2025, l'Agenzia delle Entrate ha definito le modalità operative per il "collegamento" dei terminali POS / altri strumenti di pagamento elettronico ai RT. Come specificato dalla stessa Agenzia nel Comunicato stampa 31.10.2025 *"la soluzione adottata, frutto del confronto con le associazioni di categoria, **non prevede un collegamento fisico ma l'utilizzo di un servizio online ad hoc che sarà messo a disposizione in area riservata sul sito dell'Agenzia**".*

Il collegamento o meglio l'abbinamento "logico" RT-POS:

- va effettuato tramite la funzionalità web disponibile nel portale *"Fatture e Corrispettivi"*;
- dovrà essere effettuato:
 - entro 45 giorni dalla disponibilità della predetta procedura per i POS già in uso all'1.1.2026 / utilizzati dall'1.1 al 31.1.2026;
 - entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo all'attivazione per i POS attivati dall'1.2.2026.

Recentemente l'Agenzia ha pubblicato sul proprio sito Internet la Guida operativa *"Il collegamento"*

DOTTORI COMMERCIALISTI ISCRITTI ALL'ORDINE DI BRESCIA

E-mail: amministrazione@belottiassociati.it

www.belottiassociati.it





tra gli strumenti di pagamento elettronico e gli strumenti di certificazione dei corrispettivi POS-RT)", nonché una serie di FAQ, in merito all'adempimento in esame.

ABBINAMENTO "LOGICO" RT-POS

Dopo aver rammentato che:

- la **certificazione dei corrispettivi** può essere effettuata tramite un **registratore telematico (RT)** ovvero utilizzando la procedura web "**Documento Commerciale on line**";
- devono essere collegati non solo gli **strumenti di pagamento elettronico hardware** (dispositivo fisico) ma anche quelli **software** (piattaforme online, APP e analoghe) mediante i quali l'esercente incassa elettronicamente i corrispettivi;

L'Agenzia evidenzia che il pagamento dei corrispettivi in **modalità elettronica** richiede la sottoscrizione da parte dell'esercente con uno / più operatori finanziari (c.d. "Acquirer") di un **contratto di convenzionamento** per l'accettazione e il trattamento delle operazioni di incasso dei corrispettivi, con carte di credito / debito / prepagate o altri strumenti di pagamento tracciabile.

POS fisici	Dispositivi che consentono il pagamento mediante lettura della carta di pagamento del cliente (sia tramite inserimento nel lettore sia in modalità contactless). Oltre ai tradizionali POS, rientrano in questa categoria anche i c.d. "SoftPOS", App che vengono installate su un dispositivo (smartphone, tablet, ecc.) dell'esercente trasformandolo in un POS in grado di accettare pagamenti contactless.
POS virtuali	Strumenti che permettono di autorizzare e gestire i pagamenti su Internet in modo sicuro.

NB. Al momento dell'emissione del documento commerciale, l'esercente deve indicare la modalità di pagamento utilizzata dal cliente (denaro contante, pagamento elettronico, ticket, ecc.).

L'abbinamento in esame consiste nell'**associare la matricola del RT all'identificativo univoco del POS tramite la specifica funzione "Gestione collegamenti"** disponibile nel portale "**Fatture e Corrispettivi**".

In caso di **utilizzo di server RT** ai quali sono **collegati più punti cassa**, è necessario abbinare i POS utilizzati nei punti cassa alle matricole dei soli server RT.

NB. L'accesso al servizio web può essere effettuato direttamente o tramite un soggetto delegato al servizio "**Accreditamento e censimento dispositivi**" del portale "**Fatture e Corrispettivi**".

Come precisato dall'Agenzia:

- l'identificativo univoco dei **POS di tipo fisico** consiste nella combinazione della **matricola del POS** (c.d. "terminal id"), del **codice fiscale** e della **denominazione** dell'Acquirer con il quale l'esercente ha stipulato il contratto di convenzionamento;
- in presenza di **2 contratti di convenzionamento con Acquirer diversi** (ad esempio, uno per l'accettazione di pagamenti di tipo "bancomat", l'altro per quelli con carte di credito) e **utilizzo di un unico POS**, vanno **registrati 2 collegamenti al RT** indicando, per ciascun contratto di convenzionamento, il terminal id e il codice fiscale e denominazione dell'Acquirer.
- l'identificativo univoco dei **POS di tipo virtuale** consiste nel solo codice fiscale e denominazione dell'Acquirer con il quale l'esercente ha stipulato il contratto di convenzionamento.



Dopo aver specificato che:

- il collegamento può essere **multiplo**, ossia un singolo POS (fisico / virtuale) può essere collegato a più RT o, viceversa, più POS possono essere collegati a un singolo RT;
- per ogni collegamento RT-POS, va specificato **l'indirizzo dell'unità locale presso la quale sono utilizzati tali strumenti** (tale informazione non è richiesta per le attività in forma ambulante);
- nella procedura web "*Gestione collegamenti*", sono riportati **gli elenchi delle matricole degli RT e i dati dei POS** che risultano attivi nel mese di riferimento sulla base delle informazioni trasmesse all'Agenzia dagli operatori finanziari;

l'Agenzia specifica i seguenti step per completare ciascun collegamento:

- **selezionare l'RT che si intende collegare**, dall'elenco delle matricole degli RT che risultano attivi nel mese di riferimento;
- **selezionare il POS** che si intende collegare al RT scelto;
- **indicare l'indirizzo dell'unità locale** presso la quale il RT e il POS sono utilizzati.

NB. Nella fase di avvio la comunicazione fa riferimento alla situazione dei POS e degli RT utilizzati nel mese di gennaio 2026.

Nel caso in cui la procedura web:

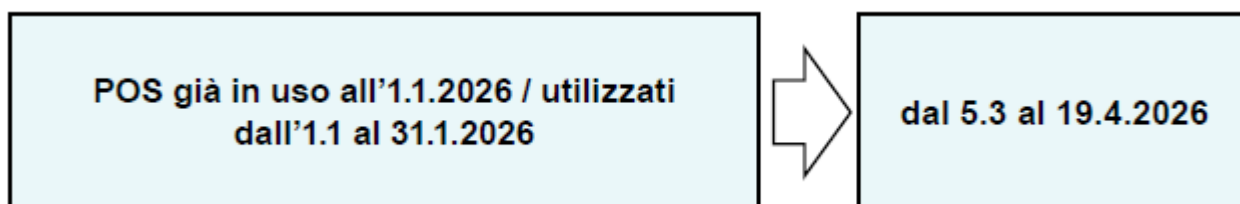
- **non riporti i dati di un POS di cui l'esercente è titolare**, gli stessi vanno inseriti manualmente;
- **riporti i dati di un POS di cui l'esercente non è titolare / è stato dismesso**, va dichiarata la non titolarità o il termine del suo utilizzo tramite le apposite funzionalità.

TERMINI DI REGISTRAZIONE DELL'ABBINAMENTO "LOGICO"

Fase di avvio

Come sopra accennato, nella fase di avvio la comunicazione degli abbinamenti riguarda i POS **già in uso all'1.1.2026 / utilizzati dall'1.1 al 31.1.2026** e va effettuata entro 45 giorni dalla disponibilità della predetta procedura web.

In via ufficiosa è stato annunciato che la procedura web sarà **attiva dal 5.3.2026**. Di conseguenza il periodo a disposizione per comunicare gli abbinamenti è così individuato.



A regime

Per i POS **attivati dall'1.2.2026** la comunicazione degli abbinamenti va effettuata **dal sesto all'ultimo giorno del secondo mese successivo** all'attivazione. Così, ad esempio, per un POS attivato il 19.3.2026 l'abbinamento con l'RT va comunicato dal 6.5 al 31.5.2026.

Variazioni successive

I dati relativi ai collegamenti devono essere aggiornati in presenza di **successive variazioni / novità**.

A titolo esemplificativo, l'aggiornamento dei collegamenti è necessario in caso di:

- collegamento di un POS già in uso ad un altro RT già in uso;
- attivazione di un nuovo RT collegato a uno / più POS già in uso;



- attivazione di un nuovo POS collegato a uno / più RT già in uso;
- dismissione di un POS / RT.

Esempio 1

L'esercente A svolge l'attività di commercio al dettaglio nell'unità locale (negozi) a Roma in Corso Viterbo 15. Per la memorizzazione / invio dei corrispettivi utilizza un solo RT (matricola RTXXXXXXX). Nel mese di gennaio 2026 ha accettato pagamenti elettronici con:

- 1 POS virtuale, oggetto di contratto di convenzionamento con l'operatore finanziario Multipay (codice fiscale 1111111119);
- 1 POS fisico con terminal id D1234JD5678, oggetto di 2 contratti di convenzionamento: uno con l'operatore finanziario Proxi (codice fiscale 2222222229) e l'altro con l'operatore finanziario Finanzius (codice fiscale 3333333339).

Nel caso sopra descritto devono essere inseriti i seguenti (3) collegamenti.

RT: matricola dispositivo	POS: terminal id	POS: codice fiscale Acquirer	Indirizzo unità locale
RTXXXXXXX		1111111119 (Multipay)	Roma, via Viterbo 15
RTXXXXXXX	D1234JD5678	2222222229 (Proxi)	Roma, via Viterbo 15
RTXXXXXXX	D1234JD5678	3333333339 (Finanzius)	Roma, via Viterbo 15

Esempio 2

L'esercente B svolge l'attività di commercio al dettaglio in due unità locali:

- il primo negozio, dove sono utilizzati 2 RT (matricola RTYYYYYYY e matricola RTZZZZZZZ), è situato a Milano in via dei Mille 3;
- il secondo negozio, dove è utilizzato 1 RT (matricola RTVVVVVVV), è situato a Varese in Corso Fiume 12.

Nel mese di gennaio 2026 ha accettato pagamenti elettronici con:

- 1 POS virtuale, oggetto di contratto di convenzionamento con l'operatore finanziario Digipay (codice fiscale 7777777779). Tutti gli RT accettano pagamenti elettronici mediante tale POS virtuale;
- 2 POS fisici (il terminal id D1234JD5666, connesso ad entrambi gli RT del primo negozio, e il terminal id D1234JD9333, connesso al RT del secondo negozio), oggetto di contratto di convenzionamento con l'operatore finanziario Proxi (codice fiscale 2222222229) per l'accettazione dei pagamenti attraverso carte di debito e credito.

Nel caso sopra descritto devono essere inseriti i seguenti (6) collegamenti.



RT: matricola dispositivo	POS: terminal id	POS: codice fiscale Acquirer	Indirizzo unità locale
RTYYYYYY		7777777779 (Digipay)	Milano, via dei Mille 3
RTYYYYYY	D1234JD5666	2222222229 (Proxi)	Milano, via dei Mille 3
RTZZZZZZ		7777777779 (Digipay)	Milano, via dei Mille 3
RTZZZZZZ	D1234JD5666	2222222229 (Proxi)	Milano, via dei Mille 3
RTVVVVVV		7777777779 (Digipay)	Varese, corso Fiume 12
RTVVVVVV	D1234JD9333	2222222229 (Proxi)	Varese, corso Fiume 12

Esempio 3

Nel mese di settembre 2026 l'esercente sposta il POS attivato il 19.3.2026 in un altro negozio e lo collega ad un altro RT.

Per tale situazione l'esercente deve prima eliminare il precedente collegamento e poi registrare il nuovo collegamento. L'obbligo è rispettato se la registrazione è effettuata dal 6.11 al 30.11.2026.

ESCLUSIONE OBBLIGO ABBINAMENTO RT-POS

Non sono interessati dalle nuove disposizioni i corrispettivi:

- certificati mediante **distributori automatici** (c.d. "vending machine");
- relativi alla **cessione di carburante**;
- relativi alle operazioni di **ricarica dei veicoli elettrici**;
- **esonerati dall'obbligo di memorizzazione / invio telematico** all'Agenzia delle Entrate (ad esempio, vendita di tabacchi e generi di monopolio, vendite a distanza, ecc.); anche se incassati con pagamento elettronico.

NB. Sono altresì **esclusi dall'obbligo** in esame i corrispettivi certificati **esclusivamente tramite fattura**.

Nel caso in cui l'esercente:

- svolga sia attività per le quali vige l'obbligo di certificazione dei corrispettivi con il RT sia attività esonerate, **se utilizza lo stesso POS** per l'incasso di entrambi i tipi di corrispettivi va registrato il collegamento;
- **utilizzi un POS dedicato esclusivamente** all'incasso dei **corrispettivi esonerati** dalla certificazione mediante documento commerciale, **non è tenuto a collegarlo** e **può essere dichiarato in procedura web il suo utilizzo esclusivo per tali operazioni**;
- **scelga di dichiarare l'uso esclusivo di un POS** a fronte di operazioni esonerate, quel POS non potrà essere utilizzato, neanche saltuariamente, per l'incasso elettronico di operazioni certificate con emissione del documento commerciale;
- scelga di **emettere il documento commerciale** anche per i corrispettivi esonerati (identificati con il codice "N2 - operazioni non soggette"), i POS utilizzati per l'incasso elettronico devono essere



collegati.

Esempio 4

L'esercente C gestisce una tabaccheria e utilizza 1 POS per incassare:

- i corrispettivi delle vendite che non richiedono l'emissione del documento commerciale (ad esempio, tabacchi, giochi e lotterie);
- i corrispettivi delle vendite che richiedono l'emissione del documento commerciale (penne, matite, caramelle, ecc.).

Nel caso di specie va comunque registrato il collegamento tra il POS utilizzato per l'incasso delle vendite e l'RT utilizzato per la certificazione dei corrispettivi.

Esempio 5

L'esercente D gestisce un distributore di carburante e utilizza 2 POS:

- 1 dedicato alle vendite che richiedono l'emissione del documento commerciale (caramelle, accessori per auto, ecc.);
- 1 utilizzato esclusivamente per il rifornimento di carburante, operazioni per le quali non è obbligatoria l'emissione del documento commerciale.

Nel caso di specie va registrato solo il collegamento tra il POS utilizzato per le vendite certificate con documento commerciale e l'RT.

Con riferimento al POS utilizzato esclusivamente per i pagamenti dei rifornimenti di carburante nella procedura web è possibile dichiarare l'utilizzo esclusivo del POS per le operazioni esonerate (tale POS non sarà evidenziato nell'elenco dei POS non collegati).

UTILIZZO PROCEDURA WEB "DOCUMENTO COMMERCIALE ONLINE"

L'obbligo di comunicare l'abbinamento RT-POS interessa anche i soggetti che per l'emissione del documento commerciale **utilizzano la procedura web "Documento Commerciale on line"**. Nell'ambito della citata procedura web è disponibile un'apposita funzionalità per registrare il collegamento del dato identificativo univoco dei POS utilizzati.

NB. Il collegamento dei POS con la procedura in esame può essere effettuato solo dall'esercente.

FAQ AGENZIA DELLE ENTRATE

1. Come si effettua il collegamento?

Per effettuare il collegamento tra POS e registratori telematici, l'esercente dovrà utilizzare l'apposita procedura web disponibile nella propria area riservata del portale "*Fatture e Corrispettivi*" e associare la matricola del registratore telematico già censito in Anagrafe Tributaria ai dati identificativi degli strumenti di pagamento elettronico di cui risulta titolare.

2. Per effettuare il collegamento è necessario cambiare o adeguare il mio registratore di cassa telematico?

No, non è necessario in quanto il collegamento è effettuato esclusivamente utilizzando la procedura web disponibile nella propria area riservata del portale "*Fatture e Corrispettivi*".

3. Quando sarà disponibile la procedura web per effettuare il collegamento?

La procedura web sarà disponibile a partire dai primi giorni del mese di marzo 2026. La data sarà comunicata con un avviso sul sito internet dell'Agenzia.

4. Posso delegare qualcuno per effettuare il collegamento?

La registrazione del collegamento potrà essere effettuata anche dagli intermediari aventi delega al servizio "*Accreditamento e censimento dispositivi*" del portale "*Fatture e Corrispettivi*". Per quanto riguarda, invece, il collegamento degli strumenti



di pagamento elettronico alla procedura web “*Documento Commerciale on line*”, la registrazione del collegamento dovrà essere effettuata direttamente dall’esercente poiché l’utilizzo di questa procedura non è delegabile.

5. Chi è obbligato ad effettuare il collegamento?

I soggetti che utilizzano un registratore di cassa telematico o la procedura web “*Documento Commerciale on line*” per la certificazione dei corrispettivi incassati mediante uno strumento di pagamento elettronico.

6. Quali Strumenti di pagamento elettronico devono essere collegati?

Ogni strumento hardware (dispositivo fisico) e software (piattaforme online, app e analoghe), mediante i quali l’esercente incassa elettronicamente i corrispettivi certificati mediante un registratore di cassa telematico o la procedura web “*Documento Commerciale on line*”.

7. Se utilizzo il POS per incassare pagamenti relativi sia ad attività di vendita per le quali vige l’obbligo di emissione del documento commerciale sia attività esonerate, devo registrare il collegamento?

Sì. Qualora l’esercente utilizzi il POS per l’incasso di pagamenti relativi sia a operazioni soggette all’obbligo di memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi con gli appositi strumenti (RT o procedura web “*Documento commerciale on line*”) sia a operazioni esonerate da tale obbligo (ad esempio, vendita di tabacchi, cessione di carburanti, attività di vendita a distanza, ecc.), il POS deve essere collegato allo strumento utilizzato per la certificazione dei corrispettivi.

8. Se utilizzo un POS per incassare i pagamenti relativi ad operazioni di vendita certificate sia con l’emissione del documento commerciale, sia mediante fatture, devo registrare il collegamento?

Sì. L’obbligo di collegamento dei POS non vige solo nel caso in cui tutti i corrispettivi siano certificati esclusivamente mediante emissione di fattura. Qualora l’esercente, invece, utilizzi il POS per l’incasso di pagamenti relativi ad operazioni di vendita certificate sia mediante l’emissione del documento commerciale sia mediante l’emissione di fatture, il POS deve essere collegato allo strumento utilizzato per la certificazione dei corrispettivi e l’emissione dei documenti commerciali.

9. Se utilizzo un POS dedicato esclusivamente all’incasso di vendite esonerate dall’obbligo di emissione del documento commerciale devo registrare il collegamento?

No. L’obbligo di collegamento non vige qualora l’esercente utilizzi il POS esclusivamente per l’incasso di pagamenti relativi ad operazioni esonerate dall’obbligo di emissione del documento commerciale, salvo nel caso in cui l’esercente decida comunque di emetterlo.

10. Cosa devo fare per registrare le informazioni del pagamento elettronico nel registratore di cassa telematico?

Al momento dell’emissione del documento commerciale è necessario indicare la corretta forma di pagamento e il relativo ammontare con le funzionalità già disponibili nel registratore di cassa telematico e nella procedura web “*Documento Commerciale on line*”.

11. Deve essere collegato anche il bonifico bancario?

No, il bonifico bancario non rientra tra gli strumenti di pagamento elettronico da collegare. In ogni caso se il pagamento avviene tramite bonifico il documento commerciale deve indicare che si tratta di una forma di pagamento elettronico e il relativo ammontare.

12. Quando devo registrare il collegamento degli strumenti di pagamento elettronico al registratore di cassa telematico o alla procedura web “Documento Commerciale on line”?

Gli strumenti di pagamento elettronico di cui l’esercente era già in possesso all’1.1.2026 o di cui è entrato in possesso nel mese di gennaio 2026 devono essere collegati entro 45 giorni dalla data di messa a disposizione della procedura web. Ad esempio, il POS già in possesso dell’esercente all’1.1.2026 o attivato nel corso di gennaio dovrà essere collegato a partire dalla data di apertura



della procedura web, prevista per i primi giorni di marzo 2026, ed entro i successivi 45 giorni.

In caso di variazione dei collegamenti già registrati o di attivazione di un nuovo POS in data successiva al 31.1.2026, la registrazione dovrà essere sempre effettuata tra il sesto giorno del secondo mese successivo a quello di variazione o nuova attivazione e l'ultimo giorno lavorativo dello stesso mese.

Ad esempio, il POS attivato ad aprile 2026 dovrà essere collegato tra il 6.6 e il 30.6.2026 mediante la procedura web disponibile nel sito dell'Agenzia. L'aggiornamento dei collegamenti è necessario nel caso di collegamento di un POS già in uso ad un altro RT già in uso, di attivazione di un nuovo RT che viene collegato a uno o più POS già in uso, di attivazione di un nuovo POS che viene collegato a uno o più RT già in uso e/o dismissione di un POS o di un RT.

13. Quali informazioni devo conoscere per effettuare il collegamento?

Per effettuare il collegamento è necessario conoscere la matricola del registratore di cassa telematico, i dati identificativi dello strumento di pagamento elettronico e l'indirizzo dell'esercizio commerciale presso il quale vengono utilizzati.

14. Quali sono i dati identificativi degli strumenti di pagamento elettronico necessari per il collegamento?

Gli strumenti di pagamento elettronico di tipo fisico sono identificati dalla matricola del terminale (Terminal ID) e dai dati dell'operatore finanziario (codice fiscale e denominazione) con il quale l'esercente ha stipulato il contratto di convenzionamento. Gli strumenti di tipo virtuale (tipicamente quelli che consentono i pagamenti via internet, mediante piattaforme online o APP) sono identificati solamente dai dati dell'operatore finanziario (codice fiscale e denominazione) con il quale l'esercente ha stipulato il contratto di convenzionamento.

15. Gli strumenti di pagamento elettronico di cui sono titolare sono già presenti in procedura?

Sì. I dati identificativi degli strumenti di pagamento elettronico di cui l'esercente è titolare sono già presenti in procedura sulla base delle informazioni comunicate dagli operatori finanziari.

16. Nella procedura web non trovo un POS di cui sono titolare. Cosa devo fare?

In questo caso la procedura consente di inserire manualmente i dati identificativi del POS non presente a sistema. Oltre ai dati identificativi dello strumento di pagamento elettronico occorre inserire anche il numero di contratto di convenzionamento stipulato con l'operatore finanziario.

17. Non conosco il Terminal ID del POS. Dove posso reperirlo?

Il Terminal ID e gli altri dati identificativi dello strumento di pagamento elettronico possono essere reperiti nella documentazione contrattuale, nei rapporti periodici o nelle aree web dedicate e messi a disposizione dall'operatore finanziario. In caso di necessità si consiglia di rivolgersi al servizio di assistenza dell'operatore.

18. Posso collegare uno stesso strumento di pagamento elettronico a più registratori di cassa telematici?

Sì. Il collegamento può essere multiplo. Il POS di tipo fisico può essere collegato a più registratori di cassa telematici a condizione che l'indirizzo del punto vendita sia lo stesso. Lo strumento di pagamento elettronico di tipo virtuale può essere collegato a più registratori di cassa telematici anche utilizzati presso differenti punti vendita.

19. Devo associare un POS fisico già collegato ad un registratore di cassa telematico presente in un altro punto. Come devo fare?

Occorre eliminare il precedente collegamento indicando la data di fine utilizzo nel vecchio punto vendita. Successivamente è possibile registrare il nuovo collegamento indicando l'indirizzo del punto vendita dove è presente il registratore di cassa telematico a cui il POS viene collegato.

20. Posso collegare al registratore di cassa telematico più di uno strumento di pagamento elettronico?



Sì. Ad un singolo registratore di cassa telematico possono essere collegati più POS (fisici o virtuali).

21. Sono un venditore ambulante: quale indirizzo devo inserire nella procedura di collegamento?

Nessuno, infatti in questi casi è possibile selezionare la casella *“Dispositivo ambulante”* e non sarà richiesta la compilazione dei campi relativi all’indirizzo.

22. La procedura web riporta un POS di cui non sono titolare. Cosa devo fare?

In questo caso è possibile segnalare la non titolarità utilizzando la funzionalità *“POS non collegati”*. Effettuata questa operazione il POS non verrà ulteriormente riportato nell’elenco dei POS collegabili.

23. Devo restituire all’operatore finanziario il POS che avevo già collegato con il registratore di cassa telematico. Cosa devo fare?

In questo caso sarà necessario eliminare il collegamento tra il POS e il registratore di cassa telematico indicando la data a partire dalla quale il POS non è più utilizzato. Successivamente, è possibile segnalare la restituzione utilizzando la funzionalità *“POS non collegati”*. Effettuata questa operazione il POS non verrà ulteriormente riportato nell’elenco dei POS collegabili.

24. La procedura web riporta un POS che utilizzo solo per le vendite esonerate dall’emissione del documento commerciale. Cosa devo fare?

È possibile segnalare l’utilizzo esclusivo del POS per attività esonerate dall’obbligo di emissione del documento commerciale utilizzando la funzionalità *“POS non collegati”*. Effettuata questa operazione il POS non verrà ulteriormente riportato nell’elenco dei POS collegabili.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione.

Distinti saluti

Brescia - Palazzolo sull’Oglio (Bs), 02.03.2026

Cordialmente
(Prof. Dr. Roberto Belotti)
(Dr. Simone Quarantini)